



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO di COSIO VALTELLINO

23013 COSIO VALTELLINO (SO) - Via P.L. Nervi, n. 1 - C.F. 91007460149 - C.M. SOIC81100R

TEL: 0342/635748 MAIL: SOIC81100R@istruzione.it PEC: SOIC81100R@pec.istruzione.it SITO: www.iccosiovaltellino.edu.it



Regole e consigli per l'uso delle nuove tecnologie

Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino
Cosio Valtellino (SO)

Approvato dal Collegio Docenti del 17/12/2024

Approvato dal Consiglio di Istituto del 20/12/2024

Sommario

1. Introduzione	2
2. Condivisione, monitoraggio e aggiornamento dell'E-policy	3
3. Integrazione dell'E-policy con i regolamenti esistenti	3
4. Competenza digitale, curriculum e formazione	3
4.1 Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alla competenza digitale	3
4.2 Il curriculum di istituto e la competenza digitale	4
4.3 La competenza digitale e la formazione	4
5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione e la promozione dell'E-policy	5
5.1 Dirigente scolastico	5
5.2 Animatore digitale	5
5.3 Referente bullismo e cyberbullismo	5
5.4 Docenti	6
5.5 Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)	6
5.6 Studenti e studentesse	7
5.7 Genitori e tutori	7
5.8 Enti educativi ed associazioni	7
6. Gestione delle infrazioni alla e-Policy	7
7. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione informatica della scuola e personale	8
7.1 Strumentazione dei Laboratori e delle aule	8
7.1.1 Indicazioni per i docenti	8
7.1.2 Indicazioni per gli studenti e studentesse	9
7.2 Strumentazione dell'aula insegnanti	9
7.2.1 Indicazioni per il personale scolastico	9
7.3 Gestione della strumentazione personale	10
7.3.1 Indicazioni per il personale scolastico	10
7.3.2 Indicazioni per gli studenti e le studentesse	10
8. Accesso alla rete informatica dell'Istituto	10
8.1 Utente riconosciuto	10
8.2 Ospite	10
9. Accesso ad internet	11
9.1 Personale scolastico	11
9.2 Studenti e studentesse	11
10 Netiquette	12
11. Principali rischi connessi all'uso delle TIC	12
12. Linee guida per gli studenti e le studentesse	13
13. Consigli ai genitori e ai tutori per un uso responsabile di Internet a casa	13
14. Contatti e siti web utili	14
14.1 Compartimento Polizia postale Lombardia – Sezione Sondrio	14
14.2 Sportello Cyberbullismo scuole di Sondrio	15
14.3 Co.re.com Lombardia "Sportello help web reputation giovani"	15
14.4 Generazioni connesse, Piattaforma Elisa e altri link utili	15

1. Introduzione

L'uso delle nuove tecnologie ha contribuito in maniera decisiva a ridefinire lo spazio pubblico e privato, a strutturare i rapporti tra le persone e tra queste e le Istituzioni; ha cancellato confini e ha costruito modalità nuove di produzione e utilizzazione della conoscenza; ha ampliato le possibilità di intervento diretto delle persone nella sfera pubblica; ha modificato l'organizzazione del lavoro ed ha consentito, infine, lo sviluppo di una società più aperta e libera.

Tutto ciò non può essere ignorato dal mondo della scuola, che, oltre a dover fare suo questo spazio per relazionarsi meglio con gli studenti ed offrire una didattica più efficace, deve anche guidare i discenti nell'approfondire e padroneggiare in modo sicuro, consapevole e responsabile gli strumenti informatici (tratto con leggere modifiche dalla Dichiarazione dei diritti in Internet elaborato dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet della Camera dei Deputati 28 luglio 2015).

In tale ottica l'Istituto comprensivo di Cosio Valtellino messo in atto diverse attività: ha attivato la piattaforma di e-learning Google Workspace for Education (GWfE) (2019-20), partecipa ad azioni di formazione del personale all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del PNRR; programma momenti di formazione e informazione rivolte a famiglie e studenti.

In continuità con le suddette azioni, la scuola ha predisposto il presente documento (E-Policy), rivolto ad alunni, genitori e insegnanti, pensato per definire misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e nello stesso tempo stabilire norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle stesse, in particolare nell'ambito dell'Istituto.

Il documento di E-policy è lo strumento operativo a cui tutta la comunità educante del nostro Istituto farà riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia consapevole, critico ed efficace, e con lo scopo di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

Il documento di E-policy indica le linee guida da seguire per garantire il benessere in Rete, definendo le regole di utilizzo delle TIC a scuola, e ponendo le basi per la progettazione e messa in atto di azioni formativo-educative su e con le tecnologie digitali, aventi anche l'obiettivo di sensibilizzare ad un utilizzo consapevole delle stesse.

Per aiutare genitori e insegnanti ad educare i ragazzi ad avvicinarsi ad Internet in modo corretto, nella parte finale di questo documento sono presentati i principali pericoli nell'uso delle TIC.

2. Condivisione, monitoraggio e aggiornamento dell'E-policy

Questo documento è fatto oggetto di condivisione attraverso l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. La sua applicazione viene monitorata dal Team per l'innovazione digitale che ne cura anche eventuali aggiornamenti, in collaborazione con il Referente bullismo e cyberbullismo.

3. Integrazione dell'E-policy con i regolamenti esistenti

Il *Regolamento di istituto* viene aggiornato con specifici riferimenti all'E-policy, così come anche il *Patto di Corresponsabilità*, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

L'Animatore digitale con con il suo gruppo di lavoro, in collaborazione con la Commissione PTOF e con il Referente per il bullismo e in raccordo con il Collegio Docenti, opera al fine di integrare i regolamenti dell'Istituto con il presente documento, apportandone le opportune modifiche da proporre al Consiglio d'Istituto.

4. Competenza digitale, curricolo e formazione

La Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) individua le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definendo tra queste la competenza digitale:

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società”.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

4.1 Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alla competenza digitale

Tutti dovrebbero essere in grado di comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; tutti dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

Tutti dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tutti dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Le abilità da possedere comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Tutti dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

4.2 Il curriculum di istituto e la competenza digitale

L'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino condivide il curriculum digitale della Rete di scuole dell'Ambito 32. Esso è volto a favorire il raggiungimento delle seguenti Competenze transdisciplinari da parte degli alunni al termine del terzo anno di Scuola secondaria:

L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per apprendere, partecipare, argomentare, ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

L'alunno sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e ha piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Si adopera affinché siano rispettate le regole comportamentali nella comunicazione digitale.

L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

I traguardi di competenza, declinati per la scuola primaria e secondaria, insieme agli esiti formativi, sono la guida per la progettazione dell'azione didattica dei singoli consigli di interclasse e classe.

4.3 La competenza digitale e la formazione

La scuola deve promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica. È fondamentale che i docenti siano formati ed aggiornati sul loro utilizzo corretto, efficace ed efficiente nella didattica, affinché non si sostituiscano ai tradizionali strumenti didattici, ma si propongono in modo integrato ed inclusivo.

Alle studentesse e agli studenti si devono offrire modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie, atti ad armonizzare lo sviluppo dei loro apprendimenti. Pertanto si



rende necessario un progetto di aggiornamento continuo per tutti i docenti, anche mediante la partecipazione alle azioni di formazione proposte nell'ambito del PNSD e del PNRR.

Periodicamente, dopo aver rilevato competenze specifiche di tipo informatico del personale nonché i loro bisogni formativi, l'Istituto deve attivare percorsi di aggiornamento di portata triennale, da inserire nel *Piano di formazione* del personale.

5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione e la promozione dell'E-policy

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante, è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, si impegni nella sua attuazione e promozione.

5.1 Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico si impegna per garantire la sicurezza, anche on-line, di tutti i membri della comunità scolastica; è formato adeguatamente sulla sicurezza e sulla prevenzione di problematiche off-line e on-line, secondo il quadro normativo di riferimento e le indicazioni del MIUR; promuove la cultura della sicurezza online e, insieme all'Animatore digitale e al Referente di istituto del bullismo e del cyberbullismo, propone corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC; inoltre, ha la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali, oltre a quelli di bullismo.

5.2 Animatore digitale

L'Animatore digitale, coadiuvato dal Team digitale, supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi che si corrono online, alla protezione e gestione dei dati personali; è anche uno dei promotori di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" (con riferimento anche allo potenziamento delle competenze digitali previste anche nell'ambito dell'Educazione civica); monitora e rileva eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola; ha il compito di controllare che gli utenti autorizzati usino gli account forniti dall'Istituto e accedano alla Rete della scuola con apposita password solo per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

5.3 Referente bullismo e cyberbullismo

Il Referente bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Il suo ruolo, dunque, è fondamentale non solo in ambito scolastico ma anche in quello extrascolastico, in quanto (ove possibile) può coinvolgere, con progetti e percorsi formativi pensati *ad hoc*, studenti, colleghi e genitori (un approfondimento

maggiore sui ruoli relativi alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo verrà fornito nel modulo 4, al paragrafo 4.2).

5.4 Docenti

I Docenti hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete. Tutti sono tenuti a integrare parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti specifici, promuovendo, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti hanno il dovere di accompagnare e supportare gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso di dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete. I docenti possono avvalersi della strumentazione TIC della scuola rispettando quanto stabilito dal presente documento.

In aggiunta a ciò, nell'ambito delle scelte educative e didattiche compiute per portare i propri alunni a conseguire la competenza digitale, ciascun docente deve:

- ❖ illustrare ai propri alunni le regole stabilite dall'E-policy della scuola;
- ❖ guidare gli alunni ad un corretto accesso alle TIC, condividendo con essi la netiquette, aiutandoli a comprendere i principali rischi ed illustrando le linee guida;
- ❖ garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali (posta elettronica istituzionale e registro elettronico);
- ❖ comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi, connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento;
- ❖ segnalare, in quanto è un loro dovere professionale, al Dirigente scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.

Infine, pur non volendo in nessun modo invadere le legittime scelte dei docenti nella loro vita fuori dal contesto scolastico, in riferimento a comportamenti sui social network e registri comunicativi, si ricorda inoltre ai docenti il rispetto di quanto previsto nel dpr 81/2023 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

5.5 Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) svolge funzioni miste, ossia di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con tutto il personale docente. È coinvolto nelle attività di formazione e autoformazione in tema di cyberbullismo. Il personale ATA può essere coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di cyberbullismo, insieme ad altre figure e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di cyberbullismo.

5.6 Studenti e studentesse

Essendo la competenza digitale una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ogni studente e studentessa ha il dovere, oltre che il diritto, di attivarsi per migliorare le proprie conoscenze e abilità nell'uso delle TIC e nel farlo deve anche:

- ❖ utilizzare in modo responsabile, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, i sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- ❖ avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- ❖ comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali;
- ❖ adottare condotte rispettose degli altri anche quando comunica in rete;
- ❖ esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori;
- ❖ partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education.

5.7 Genitori e tutori

I genitori e i tutori, in continuità con l'Istituto scolastico, devono essere partecipi e attivi nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete nonché sull'uso responsabile dei device personali; hanno il dovere di relazionarsi in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet. Sottoscrivendo il *Patto di corresponsabilità*, si impegnano ad accettare e condividere quanto scritto nell'E-Policy dell'Istituto.

5.8 Enti educativi ed associazioni

Gli enti educativi esterni e le associazioni che entrano in relazione con la scuola devono conformarsi alla politica della stessa riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; devono, inoltre, promuovere comportamenti sicuri, la sicurezza on-line e assicurare la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che si svolgono insieme.

6. Gestione delle infrazioni alla e-Policy

La scuola gestirà le infrazioni alla E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

Nei capitoli successivi del presente documento verranno elencati, nello specifico, alcuni dei principali rischi connessi ad un uso poco consapevole delle tecnologie digitali e verranno

anche esposte le relative procedure di segnalazione e gestione delle infrazioni (anche in riferimento ai possibili fenomeni di cyberbullismo).

I capitoli successivi contengono anche la disciplina del personale scolastico, degli studenti e delle studentesse, riguardante le possibili infrazioni nelle quali gli utenti possono incorrere se utilizzano impropriamente i device o la Rete informatica o qualora non intervengano nella segnalazione di condotte improprie da parte di altri utenti.

Per quel che riguarda le infrazioni connesse al cyberbullismo, si fa riferimento al “**Documento unico sul bullismo e cyber bullismo**” dell’Istituto comprensivo di Cosio valtellino, contenente infrazioni, sanzioni e procedure da attuare da parte di tutta la popolazione scolastica.

Di seguito vengono riportati, in modo non esaustivo, altri comportamenti sanzionabili, non sempre connessi al fenomeno del cyberbullismo, ma rientranti nella violazione della privacy.

- la condivisione on-line di immagini o video di docenti e/o compagni/e senza il loro consenso o che li ritraggono in pose offensive e denigratorie;
- la condivisione di scatti intimi e a sfondo sessuale;
- la condivisione di dati personali di docenti e/o compagni/e;
- l’invio di immagini o video volti all’esclusione di compagni/e.

7. Gestione dell’infrastruttura e della strumentazione informatica della scuola e personale

7.1 Strumentazione dei Laboratori e delle aule

7.1.1 Indicazioni per i docenti

I docenti sono liberi di utilizzare la strumentazione presente nelle aule (Monitor interattivi e computer) e nei laboratori (Videoproiettori e computer e stampanti) per organizzare le lezioni, per l’accesso al registro elettronico, per la formazione o per questioni amministrative osservando le seguenti indicazioni:

- assicurarsi che agli studenti sia stato illustrato il Regolamento di Istituto, in particolare la parte riguardante il Regolamento di disciplina, prima che gli stessi alunni utilizzino le attrezzature;
- rispettare e far rispettare gli eventuali regolamenti previsti per l’Atelier Creativo, l’Aula di Arte, l’Auditorium, l’Aula scientifico-tecnologica, la Biblioteca e i Laboratori mobili di informatica (carrelli di chromebook);
- non installare software senza prima aver chiesto il permesso al responsabile dell’area informatica e comunque non farlo senza le dovute licenze d’uso;
- assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al responsabile informatico;

- non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione e il logout dal proprio account;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) o alla rete wifi;
- non salvare sulle postazioni utilizzate file contenenti dati personali o sensibili;
- limitarsi a stampare ciò che è necessario e selezionare i dispositivi di stampa a colori solo quando è utile.

7.1.2 Indicazioni per gli studenti e studentesse

Gli alunni possono utilizzare la strumentazione presente nelle aule e nei laboratori solo con il permesso di un docente e in sua presenza o di altro personale incaricato della sorveglianza, osservando le seguenti indicazioni:

- rispettare i regolamenti previsti per l'Atelier Creativo, l'Aula di Arte, l'Auditorium, l'Aula scientifico-tecnologica, la Biblioteca e i Laboratori mobili di informatica (carrelli di chromebook);
- avere cura della strumentazione e segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al docente presente;
- aver cura di spegnere in modo corretto i computer e i monitor al termine del loro utilizzo, a meno di diverse disposizioni da parte del docente;

7.2 Strumentazione dell'aula insegnanti

7.2.1 Indicazioni per il personale scolastico

Solo al personale della scuola è consentito accedere alle postazioni informatiche presenti in aula insegnanti, a meno che non sia stata fornita specifica autorizzazione dal responsabile informatico, dal Responsabile di plesso o dal Dirigente scolastico.

Il personale della scuola può utilizzare la strumentazione solo per motivi didattici o professionali, osservando le seguenti indicazioni:

- ❖ assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al responsabile informatico;
- ❖ non installare software senza prima aver chiesto il permesso al responsabile dell'area informatica e comunque non farlo senza le dovute licenze d'uso;
- ❖ non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- ❖ non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) o alla rete wifi;
- ❖ non salvare sulle postazioni utilizzate file contenenti dati personali o sensibili;
- ❖ limitarsi a stampare ciò che è necessario e selezionare i dispositivi di stampa a colori solo quando è utile.

7.3 Gestione della strumentazione personale

L'istituto comprensivo di Cosio Valtellino è aperto al BYOD (bring your own device), ma richiede che vengano rispettate alcune regole.

7.3.1 Indicazioni per il personale scolastico

Nell'orario di servizio al personale scolastico è consentito l'utilizzo di tablet e computer portatili solo a scopo didattico o per attività amministrative ad integrazione degli strumenti scolastici disponibili.

7.3.2 Indicazioni per gli studenti e le studentesse

Durante l'orario scolastico è consentito l'uso di tablet o computer portatili solo con l'autorizzazione ed il controllo da parte degli insegnanti e solo per motivi didattici.

In nessun caso potranno essere scattate foto, registrati video o audio senza il permesso dei docenti e comunque nel rispetto di quanto contenuto in questo documento.

I predetti dispositivi dovranno essere tenuti spenti nei momenti di inutilizzo.

La scuola non si assume nessuna responsabilità in caso di perdita, furto, danneggiamento dei dispositivi personali.

Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante il telefono della scuola;

8. Accesso alla rete informatica dell'Istituto

La rete dell'istituto è a disposizione del personale e degli studenti per finalità didattiche, di formazione o amministrative.

In considerazione che la larghezza della banda per il traffico dei dati non è illimitato, ognuno è tenuto ad un comportamento che rispetti anche le esigenze degli altri utilizzatori.

E' possibile accedere alla rete di istituto in due modalità: come utente riconosciuto o come ospite.

In entrambi i casi deve risultare possibile identificare l'autore della connessione.

8.1 Utente riconosciuto

Questo tipo di accesso si ha attraverso tutti i dispositivi di proprietà della scuola.

8.2 Ospite

Questo tipo di accesso è concesso ai dispositivi dei docenti (massimo uno) e degli studenti per attività didattiche. I docenti avranno cura di procurarsi le credenziali dal responsabile informatico e, se dovessero servire per gli studenti, di consegnarle registrando l'accoppiamento dispositivo-username.

9. Accesso ad internet

Internet è un elemento importante nella didattica del XXI secolo, ma considerando che vi compaiono anche contenuti non adeguati a dei minori è necessario un accesso regolamentato.

9.1 Personale scolastico

Il personale scolastico può utilizzare la rete dell'istituto per accedere ad internet solo per motivi didattici, di formazione o amministrativi.

Nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet i docenti devono guidare gli alunni a siti controllati e ritenuti adatti alla loro età e verificare che nelle ricerche su Internet siano trattati solo materiali idonei.

I docenti devono assicurarsi che agli alunni sia stato illustrato il Regolamento di Istituto, in particolare la parte riguardante il Regolamento di disciplina.

In particolare i docenti devono porre attenzione nell'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace for Education, evitando di lasciare la postazione a disposizione di altri utenti quando è aperta una sessione con uno di questi due applicativi.

Nel caso un docente dovesse utilizzare un dispositivo dal quale un precedente utente non si è sconnesso, deve immediatamente disconnetterlo.

In ogni caso gli è fatto assoluto divieto di accedere a dati personali di altri utenti o, fatto ancor più grave, divulgarli a terzi.

9.2 Studenti e studentesse

Gli alunni possono utilizzare la rete dell'istituto per accedere ad Internet e alla rete di istituto solo con l'autorizzazione e la presenza di un docente e comunque rispettando le indicazioni contenute in questo documento.

Gli alunni non possono collegarsi a siti web che non siano stati indicati dai docenti, utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica o scaricare file, video-musicali protetti da copyright.

Particolare attenzione deve essere posta nell'uso di Google Workspace for Education, ricordandosi di effettuare la disconnessione al termine della sessione di lavoro ed evitando di divulgare la propria password.

Nel caso un alunno dovesse utilizzare un dispositivo dal quale un precedente utente non si è sconnesso, deve immediatamente segnalarlo al docente a cui è affidato.

In ogni caso gli è fatto assoluto divieto di accedere a dati personali di altri utenti o, fatto ancor più grave, divulgarli a terzi.

Nell'uso della rete informatica gli alunni e le alunne devono sempre rispettare il Regolamento di istituto ed evitare comportamenti classificabili come cyberbullismo.

10 Netiquette

Fra gli utenti di Internet si sono sviluppate, nel corso del tempo, una serie di tradizioni e di norme di buon senso che costituiscono la "Netiquette" (Galateo della Rete).

Nella comunicazione interpersonale (posta elettronica, chat, forum ecc.) è importante:

- sentirsi liberi di esprimere le proprie idee, nei limiti dell'educazione e del rispetto altrui: ben vengano le discussioni vivaci ed animate, ma senza trascendere i suddetti limiti;
- evitare messaggi con insulti o parolacce;
- non inviare mai lettere a catena via posta elettronica (su Internet le lettere a catena sono vietate, pena la revoca dell'account);
- evitare di inoltrare ad altri le conversazioni private;
- non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano state richieste;
- evitare di scrivere i messaggi in caratteri maiuscoli: equivale ad URLARE;
- non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali; chi scrive, è comunque tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività;
- valutare che nella forma scritta il linguaggio gestuale e il tono di voce vengono a mancare e questo può portare a fraintendimenti; spesso per ovviare a questo problema si utilizzano gli smiles (faccine); è bene, però, non eccedere anche in considerazione del livello di formalità della comunicazione.

Infine, va ricordato che lo spazio virtuale, Internet e social media non sono una "zona franca" dove le leggi sono sospese e che chi invia o pubblica messaggi offensivi può essere perseguito per reati quali diffamazione, oltraggio o calunnia, aggravati dalla diffusione indiscriminata.

L'utente è sempre individuabile dalle autorità attraverso l'indirizzo di rete unico (IP) del computer, anche quando non utilizza il proprio nome.

11. Principali rischi connessi all'uso delle TIC

Per tantissimi adulti e ragazzi l'uso della tecnologia in modo sistematico è la normalità, tuttavia non sempre colgono le implicazioni dei loro comportamenti e questo avviene ancor più facilmente al diminuire dell'età. Non sempre i pericoli vengono percepiti come tali. Di seguito vengono riportati i principali, ricordando che è compito degli adulti, docenti e genitori, guidare i ragazzi a saperli riconoscere ed evitare.

- esposizione a contenuti violenti o non adatti alla loro età;
- diffusione in rete di dati personali;
- videogiochi diseducativi;

- pubblicità ingannevoli;
- informazioni scorrette;
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari;
- furto di identità o di credenziali informatiche;
- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini/e o ragazzi/e (adescamento);
- rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyber-bullismo);
- scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting);
- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza).

12. Linee guida per gli studenti e le studentesse

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e cambiala periodicamente, usando numeri, lettere e caratteri speciali;
- non divulgare sulla rete i tuoi dati personali quali indirizzi e numeri di telefono;
- prima di inviare ad altri o pubblicare in uno spazio pubblico una fotografia tua o di qualcun altro, chiedi sempre il permesso agli adulti di riferimento (genitori o insegnanti);
- chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare file da Internet;
- chiedi sempre il permesso ai tuoi genitori prima di iscriverti a qualche sito o concorso;
- quando sei connessi alla rete rispetta sempre gli altri, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- non rispondere alle offese ed agli insulti;
- conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto;
- se ricevi materiale offensivo (email, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- rifletti prima di inviare commenti o documenti: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico ed è quasi impossibile eliminarlo;
- riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere;
- se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori;
- ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere;
- tutti gli studenti della secondaria sono in possesso di un account GWfE gestito dalla scuola, puoi utilizzarlo solo per inviare mail ai tuoi compagni e ai docenti.

13. Consigli ai genitori e ai tutori per un uso responsabile di Internet a casa

- Se possibile, posizionate il computer utilizzato da vostro figlio in una stanza accessibile a tutta la famiglia;

- evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune;
- concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare internet e per quanto tempo. Vostro figlio potrebbe dirvi che il suo migliore amico ha la possibilità di navigare tutti i giorni a tutte le ore...che fare? se è possibile create una partnership con i genitori dei migliori amici di vostro figlio in modo da concordare con loro le regole: tempi di connessione, fasce orarie e siti autorizzati;
- inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici;
- utilizzate il filtro del "parental control" attraverso la sezione sicurezza in internet dal pannello di controllo (è possibile farlo anche sugli smartphones);
- attivate firewall (protezione contro malware) e antivirus;
- sentitevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante;
- incoraggiate le attività on line di alta qualità: ricercare informazioni scientifiche, documentarsi, studiare o svolgere compiti;
- spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno;
- chiarite a vostro figlio ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia);
- discutete sulla necessità di porre attenzione nello scaricare e caricare file sulla rete;
- incoraggiate vostro figlio a dirvi se vede immagini particolari o se riceve messaggi indesiderati;
- discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie;
- spiegate a vostro figlio che non tutti in Internet sono realmente chi dichiarano di essere.

14. Contatti e siti web utili

Di seguito vengono riportati i riferimenti ad alcuni siti che possono risultare utili per approfondire e gestire situazioni problematiche relative alle tematiche trattate in questo documento.

14.1 Compartimento Polizia postale Lombardia – Sezione Sondrio

Per comunicare qualsiasi cosa che si ritenga sospetta, di cattivo gusto, pericolosa o altro mentre si sta navigando in Internet, ed avere un aiuto concreto:

Telefono: 0342545527-28-29 (sede di Sondrio)

14.2 Sportello Cyberbullismo scuole di Sondrio

E' stata individuata come scuola Polo l'Istituto Comprensivo di Ponte Valtellina, Piazza Senatore L. Della Briotta 3, 23026 - Ponte in Valtellina (SO).

Per contattare gli operatori:

E-mail: soic80400n@istruzione.it (mail dell'Istituto Comprensivo Ponte Valtellina)

Tel: 0342 565256 (centralino dell'Istituto Comprensivo Ponte Valtellina)

14.3 Co.re.com Lombardia "Sportello help web reputation giovani"

Il Comitato regionale per le comunicazioni della Lombardia ha dato vita allo Sportello Help Web Reputation Giovani, un servizio totalmente gratuito rivolto ai cittadini lombardi (esclusivamente persone fisiche) che riscontrano problemi in merito alla propria reputazione digitale. Scopo dello sportello è quello di aiutare concretamente gli utenti della "Rete" nella tutela della propria web reputation.

Sito web: www.corecomlombardia.it

Telefono 02 67482725

14.4 Generazioni connesse, Piattaforma Elisa e altri link utili

Generazioni connesse

Il progetto "[Generazioni connesse](#)". gestito dal Ministero dell'Istruzione e del merito, mette a disposizione: due servizi di Hotlines (www.azzurro.it e www.stop-it.it), che consentono agli utenti di segnalare la presenza di materiale illegale, in particolare pedopornografico trovato online;

la Helpline di [Telefono Azzurro](#) a sostegno del Progetto (telefono 1.96.96) – servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo di Internet e tecnologie digitali.

Piattaforma Elisa

<https://www.piattaformaelisa.it/>

Ministero dell'Istruzione e del Merito: bullismo e cyberbullismo

<https://www.mim.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>

Ministero dell'Interno - Bullismo e discriminazione

<https://www.interno.gov.it/it/temi/sicurezza/minori-e-disagio-giovanile/bullismo-e-discriminazione>

Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, Gap e Cyberbullismo O.D.V.

<https://www.dipendenze.com/contatti>